

Proposta di legge

Interventi normativi collegati alla terza variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022

Relazione illustrativa

La presente proposta di legge contiene disposizioni necessarie ad assicurare copertura legislativa ad alcuni movimenti contabili effettuati con la contestuale proposta di legge di terza variazione al bilancio di previsione 2020-2022. Nel dettaglio:

Artt. 1-3: Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria viene prorogata la sospensione dell'imposta regionale anche per l'anno 2020, come già previsto dall'articolo 5 della legge regionale 74/2018. L'articolo 1 detta disposizioni per quanto riguarda l'applicazione dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, prevedendo la riduzione del 100 per cento dell'aliquota dell'imposta di occupazione delle aree afferenti al demanio idrico anche per l'anno 2020. Per i soggetti che per l'anno 2020 hanno effettuato il pagamento dell'imposta è previsto il completo rimborso. A decorrere dall'annualità 2021 l'aliquota applicata è definita all'articolo 1, comma 2, lettera a), della l.r. 2/1971 ed è pari al 50 per cento del canone di concessione.

L'articolo 2 come il precedente è dettato dal contenimento della pressione fiscale in questo particolare periodo. Esso stabilisce di non applicare per gli anni 2019 e 2020 il tasso di inflazione alle concessioni rilasciate per l'utilizzo della risorsa idrica e l'occupazione delle aree del demanio idrico: tale rinuncia non produce effetti finanziari sul bilancio regionale in quanto le previsioni di bilancio già non tenevano conto dell'adeguamento inflattivo. L'articolo 3 infine contiene l'indicazione delle minori entrate per la Regione stimate in 1.390.000 euro limitatamente all'esercizio 2020.

Art. 4: La l.r. 73/2005 stabilisce all'articolo 11 bis che "La Regione (...) riconosce e promuove le cooperative di comunità" anche "in particolari contesti quali aree metropolitane o periferie urbane, caratterizzati da minore accessibilità sociale, economica e di mercato che si traduca in rarefazione dei servizi e presenza di marginalità sociali" e fornisce poi la definizione di cooperative di comunità. Sulla base di tali disposizioni e nell'ambito degli interventi previsti nei propri atti di programmazione la Regione Toscana ha attivato, nel 2018 e nel 2019, due avvisi pubblici per la concessione di contributi a cooperative di Comunità, costituite o da costituire. Entrambi gli avvisi hanno avuto un positivo riscontro in termini di partecipazione da parte dei soggetti interessati, fornendo quindi un sostegno a cooperative già costituite e operanti nei territori e nei contesti "difficili" richiamati dalla normativa citata, ma anche stimolando la costituzione in detti ambiti di nuove cooperative, con ricadute positive sui territori in termini di rigenerazione comunitaria, sociale ed economica.

Con deliberazione n° 1206 del 07.09.2020 la Regione Toscana ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche del POR FESR 2014-2020, e con del. g.r. n° 1267 del 15.09.2020 ha approvato il Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n. 6 del Programma operativo regionale "Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", FESR 2014-2020: in tale Documento, nell'Asse 3 "Promuovere la competitività delle PMI" è contenuta l'Azione 3.1.1 sub4) "Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis l.r. 73/2005", per la quale il piano finanziario prevede una dotazione di 1.000.000,00 di euro, che va pertanto a incrementare le risorse destinate agli interventi a sostegno delle cooperative di comunità. L'orizzonte temporale di riferimento diventa quindi il biennio 2020/2021, prevedendo infine un sostegno regionale alle cooperative di comunità pari a complessivi 1.890.000,00 di cui euro 890.000,00 di risorse regionali oltre al citato importo di euro 1.000.000,00 di derivazione comunitaria.

Art. 5: La presente norma prevede la modifica dell'articolo 14 della l.r. 19/2019, per incrementare l'autorizzazione di spesa dell'anno 2020, essendo emersa l'esigenza di finanziare o cofinanziare ulteriori interventi di investimento in ambito sanitario. In totale è necessario disporre di ulteriori euro 10.900.000,00, dei quali euro 9.900.000,00 sono necessari a cofinanziare la realizzazione e la operatività, in tempi molto brevi, di nuovi posti letto ospedalieri a bassa intensità di cura e di ulteriori posti letto di cure intermedie, fino ad un numero massimo, in totale, di 1.500, da destinare alla cura di pazienti affetti da COVID-19, mentre euro 1.000.000,00 devono essere destinati a finanziare o cofinanziare alcuni interventi di investimento nell'ambito dell'assistenza territoriale. La quantificazione è stata effettuata sia sulla base di una stima di investimento medio per ciascun posto letto da realizzare, effettuata da tecnici esperti, sia in base alle disponibilità di bilancio. Anche la somma di euro 10.900.000,00 risulterà da assoggettare alle stesse modalità di riparto già stabilite dalla Giunta e condivise dal Consiglio Regionale di cui alla DGR n. 1004 del 29/07/2019, di cui al comma 2 del citato art. 14 della l.r. 19/2019.

Art. 6: Il contributo alla Fondazione Festival Pucciniano, di importo fino ad un massimo di euro 660.000,00, è finalizzato al pagamento, per l'anno 2020, delle rate dei mutui contratti dalla Fondazione stessa per la costruzione del teatro all'interno del Parco della musica a Torre del Lago Puccini nel Comune di Viareggio. Con la presente disposizione, tenuto conto anche degli effetti sul sistema regionale dello spettacolo dal vivo dell'emergenza epidemiologica COVID-19, si intende garantire le risorse necessarie al sostegno della spesa derivante dalla realizzazione dell'opera ai fini dell'equilibrio di bilancio dell'esercizio 2020 della Fondazione. A tal fine si effettua altresì l'ulteriore proroga del periodo di riferimento del piano di gestione della Fondazione fino al 31.12.2020, arrivando pertanto ad essere relativo ad un arco temporale di sei anni (2015-2020). I mutui ancora in essere per la costruzione del Gran Teatro Giacomo Puccini sono due, scadenti l'uno il 30.06.2025 e l'altro il 31.12.2034.

Art. 7: Il contributo alla Fondazione Carnevale di Viareggio – di importo massimo fino a 1.000.000,00 - è erogato a sostegno, per il 2020, delle spese sostenute per l'organizzazione del Carnevale di Viareggio ai fini di soddisfare, tenuto conto anche degli effetti sul sistema regionale dello spettacolo dal vivo dovuti all'emergenza epidemiologica COVID-19, l'equilibrio di bilancio dell'esercizio 2020 della Fondazione.

Art. 8: L'articolo ha due finalità: al comma 1 prevede l'inserimento della clausola di neutralità finanziaria relativamente all'articolo 2; al comma 2 invece sono indicate le modalità con cui è reperita la copertura finanziaria delle spese inserite nella presente proposta di legge, ovvero all'interno del complessivo equilibrio di bilancio così come determinato a seguito della contestuale proposta di legge di terza variazione al bilancio di previsione 2020/2022.

Art. 9: Al fine di consentire una rapida attivazione degli interventi previsti dalla legge se ne dispone la sua entrata in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.